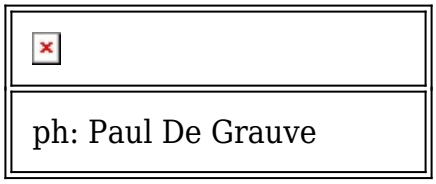


ph: Paul De Grauve

Sospesa tra ironia e teatralità, Agatha Ruiz De La Prada unisce idee nuove alle sue proposte più tradizionali, accostando la plastica alla seta, un semplice cotone al prezioso raso jacquard realizzato da rinomati artigiani di Valencia. Ma anche tulle plissettato, motivi patchwork, lamine di metallo, fiori, maxi fiocchi e sfere cuciti su gonne “impalcatura”.I colori sono solari ed eccentrici. Breve suspense in sala.



ph: Paul De Grauve

Ritmi incalzanti, sulle note di musiche che richiamano le sonorità spagnole, introducono la collezione primavera estate ’09 della stilista spagnola Agatha Ruiz De La Prada.

Le sue modelle entrano in scena in posizioni drammatiche, una vera e propria mise en scene che trae ispirazione dai quadri del pittore Diego Velasquez e dalle sue **“Meninas”**, le bambine ritratte nelle opere del celebre artista.
La scenografia si sposa perfettamente a questa idea e ricrea una grande cornice da cui escono le modelle, quasi a voler dar vita a un quadro in movimento. Questa immagine viene accentuata ancora di più dall’utilizzo dei tradizionali adorni spagnoli per fermare l’acconciatura dei capelli e sostenere la “*mantilla*”(il velo di pizzo), le “*peinetas*”, indossati anche dalle figure femminili di Velasquez; e dai ventagli in legno, decorati con inserti divertenti, come cuori e stelle tipici dello stile di Agata.

ph: Paul De Grauve
ph: Paul De Grau